

ASSOCIAZIONE AMICI DI PADRE RASCHI



Carissimi Lettori,

nella mia qualità di presidente dell'Associazione "Amici di Padre Raschi", che rappresento dall'inizio con sempre maggiore coinvolgimento personale e spirituale, sento la necessità di far pervenire a tutti voi non solo gli auguri per le prossime feste, ma anche la volontà di farvi sapere che, se non siamo entrati nelle Vostre case con il numero di dicembre, siamo sempre presenti e sempre più coinvolti a far conoscere tutto quanto il nostro amatissimo Padre Raschi ha scritto. Dovendo organizzare un buon lavoro nel rispetto delle leggi e delle opinioni altrui, si sono creati ritardi che hanno purtroppo posticipato l'uscita dell'ultimo numero e ve ne chiediamo scusa.

Mi auguro che il ricordo del Padre non venga mai a mancare nei Vostri cuori e nella Vostra mente, così come spero godiate tutti buona salute considerando sempre le avversità che ognuno di noi deve saper portare con se.

Non sono certo la persona qualificata a dover ricordare quanto la figura del Padre è stata e sarà per sempre presente nei nostri cuori. Mi rendo conto, parlando con le persone più svariate di ceto sociale e cultura, quanto è conosciuto Padre Bonaventura Maria Raschi da soggetti che non conoscono la nostra Associazione. Ciò non può far altro che riempirmi di gioia poiché la nostra speranza è che il ricordo del Padre non muoia mai e se un domani l'Associazione non dovesse essere presente, le parole delle Sue omelie non vengano mai dimenticate.

Quanto prima ritorneremo nelle vostre case per iniziare un nuovo anno alla luce di quanto da Lui insegnato.

Vi rinnovo gli auguri di un Santo Natale ed un 2010 pieno di serenità, un bene che fa stare meravigliosamente meglio chi lo possiede.

Un abbraccio a tutti Voi.

Genova, 21 dicembre 2009

Luigi De Pascalis